

I.

DUE RIGHE D'ESORDIO (1) (*).

Così è, lettore benigno, io son nato propriamente vestito! Ebbi il raro e invidiabil contento di godermi in vita gli onori, che per ordinario si concedono a' morti: m'han fatto la storia e ci hanno aggiunto il ritratto. La mia sorte è omai assicurata: son divenuto un uom d'alto affare, la posterità m'aprirà le sue porte; e questo singolare beneficio lo debbo tutto all'*Almanacco del Pungolo*. Comperai l'immortalità a buon mercato.

Ora è inutile che m'asconda o m'infinga; l'*Almanacco* ha per me fatto la mia confession generale. Posso, fin che voglio, abbandonarmi alla mia naturale *pigrizia e lentezza*, mettere

(1) Pubblichiamo qui fra i « Costumi » questo esordio di un' Appendice che fu pubblicata tra gli « Spettacoli » nel Vol. XIII, pag. 136.

(*) Gazzetta dell' 8 gennaio 1858.